

PROTOCOLLO D' ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

Istituto Comprensivo di San Marcello Pistoiese

Il documento, redatto dalla Commissione stranieri, ha individuato modalità comuni attraverso le quali sia agevolato l'inserimento scolastico degli studenti stranieri nei vari ordini e gradi di istruzione presenti nell'Istituto Comprensivo di San Marcello P.se.

Progetto

Finalità

1. Definizione pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri.
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri.
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza.
4. Comunicazione con le famiglie immigrate.
5. Creazione di una rete di comunicazione e collaborazione tra ordini di scuola e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Contenuti

Il protocollo d'accoglienza:

- prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza;
- contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d'iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti stranieri;

- definisce le fasi e le modalità di accoglienza a scuola, indicando compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo;
- propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.

La Commissione Accoglienza

La Commissione Accoglienza è formata da:

- Dirigente Scolastico
- Docente referente (Funzione Strumentale)
- Un docente responsabile per ogni ordine di scuola

La C. A. è aperta alla collaborazione di studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti-tutor sarà prevista l'attribuzione di meriti/crediti da riconoscere, con modalità diverse, nei vari ordini di scuola.

La C.A. ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola.

La C.A. in collaborazione con i consigli di classe, di interclasse e di intersezione, si occuperà in particolare delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

La C.A. si occuperà inoltre di individuare i materiali adatti all'apprendimento dell'italiano L2, fornendone apposita bibliografia ai consigli di classe, interclasse, intersezione.

PROCEDURE

FASE 1

Iscrizione

Cosa consegnare?

- Materiale informativo sulla scuola italiana nella lingua del paese di appartenenza o in una lingua veicolare.
- Calendario scolastico.
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o attività alternativa.

Cosa chiedere?

- Autocertificazione riguardante i dati anagrafici.
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte (tradotti in italiano o lingua veicolare).
- Certificato attestante classe o scuola frequentata nel paese di origine.
- Informazioni riguardanti la scuola di provenienza.

Casi Particolari

Qualora la domanda di iscrizione sia stata accolta con riserva, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, si demanda al consiglio di classe, interclasse, intersezione, dopo breve periodo di osservazione, l'accertamento del possesso dei requisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno è stato inserito.

E' auspicabile che l'accertamento del possesso di tali requisiti avvenga in tempo utile per definire l'inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore.

La C.A., visionati i documenti della segreteria, stabilisce una data per un colloquio con i genitori.

La segreteria terrà un apposito elenco degli alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni, unitamente ad altre informazioni utili.

La C. A. chiederà al Dirigente Scolastico di individuare una figura, tra il personale di segreteria, che si occupi in modo continuativo dell'iscrizione degli alunni stranieri, in modo da fornire un servizio di qualità.

I colloqui con i genitori e lo studente saranno condotti dal docente funzione strumentale c/o da un docente della C.A. individuato dal dirigente scolastico, coadiuvato, se necessario, da un mediatore linguistico.

FASE 2

Prima accoglienza

Colloquio con lo studente e con i genitori

Finalità del colloquio:

- Fornire informazioni sul sistema scolastico italiano in generale.
- Fornire informazioni sul funzionamento dell'istituto.
- Facilitare la compilazione dei moduli di iscrizione.
- Raccogliere informazioni relative al sistema scolastico del paese di origine o sul percorso scolastico dello studente.
- Raccogliere informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano per la compilazione della scheda introduttiva di rilevazione.

FASE 3

Determinazione della classe

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri, la classe e la sezione di inserimento saranno determinate dal Dirigente Scolastico, su indicazione della Commissione Accoglienza, sulla base dei seguenti parametri:

- età anagrafica dell'alunno,
- scolarità pregressa e sistema scolastico del paese di provenienza,
- inserimento in classi in cui sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni,
- abilità e competenze rilevate durante il colloquio di prima accoglienza,
- strategie finalizzate a ridurre il ritardo scolastico e la dispersione.

Per la scelta della sezione saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:

- presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese,
- criteri di rilevazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione, ecc....),
- ripartizione equilibrata degli alunni nelle classi.

In caso di inserimento ad anno scolastico già iniziato saranno valutate tutte le variabili elencate e prolungato il periodo di osservazione.

Sarà inoltre prevista la possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.

I genitori saranno informati sulle scelte operate.

FASE 4

Le informazioni e il materiale raccolto dalla Commissione Accoglienza sarà trasmesso ai Consigli di classe / interclasse / intersezione, ai fini di un proficuo inserimento degli alunni stranieri.

Compiti dei Consigli di classe / interclasse / intersezione

- Predisporre criteri di programmazione, verifica, valutazione da inserire nel contratto formativo.
- Predisporre la semplificazione e facilitazione linguistica di ogni disciplina.
- Individuare gli studenti-tutor della stessa nazionalità o italiani.
- Individuare un docente del Consiglio di classe in qualità di tutor che svolga ruolo di trait d'union fra Consiglio di classe e Commissione d'Accoglienza.

Valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati

La valutazione sarà prioritariamente espressa nelle materie pratico-operative. In quelle i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico, può inizialmente essere sospeso il giudizio (si può utilizzare la dicitura n.c. nella scheda, motivandola sul verbale).

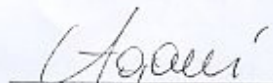
Il Consiglio di classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curricolo di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline, nel primo quadrimestre, non verranno valutate. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline in cui, durante tale attività, sia possibile l'apprendimento di contenuti.

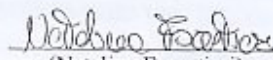
L'alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe), predisposte dal docente di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

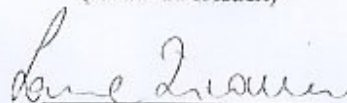
Gli obiettivi minimi previsti per ogni ordine di scuola saranno quelli stabiliti dal Quadro di riferimento europeo (livello elementare A1 A2 per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, livello intermedio B1 B2 per la scuola secondaria di 2° grado). Per la scuola secondaria di 2° grado il processo di apprendimento dei contenuti delle discipline curricolari dovrà tenere conto di obiettivi minimi irrinunciabili.

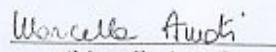
San Marcello Pistoiese, 28 Aprile 2009

La Commissione stranieri


(Giovanna Agazzi - F.S.)


(Natalina Forestieri)


(Laura Zinanni)


(Marcella Amati)